



COMUNE DI BEINASCIO

Provincia di Torino
Piazza Alfieri n. 7 - 10092 BEINASCIO (TO)



AREA PATRIMONIO E QUALITA' DELL'AMBIENTE

Servizio Lavori Pubblici - Progettazione - Ambiente
Tel. 011/3989266 - Fax 011/3989359 pec: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

Prot. 20345
Del 5/12/2013

Posta elettronica certificata

Spett.le
CO.VA.R. 14
Via Cagliari n. 3/I
10141 CARIGNANO (TO)
p.e.c. consorzio.covar14@anutel.it

c.a. Direttore Arch. Enrico IANNONE

Spett. le
PEGASO 03
Via Cagliari n. 3/I
10141 CARIGNANO (TO)
p.e.c. pegaso03.protocollo@legalmail.it

c.a. Direttore Dott. Carlo ALBORNO

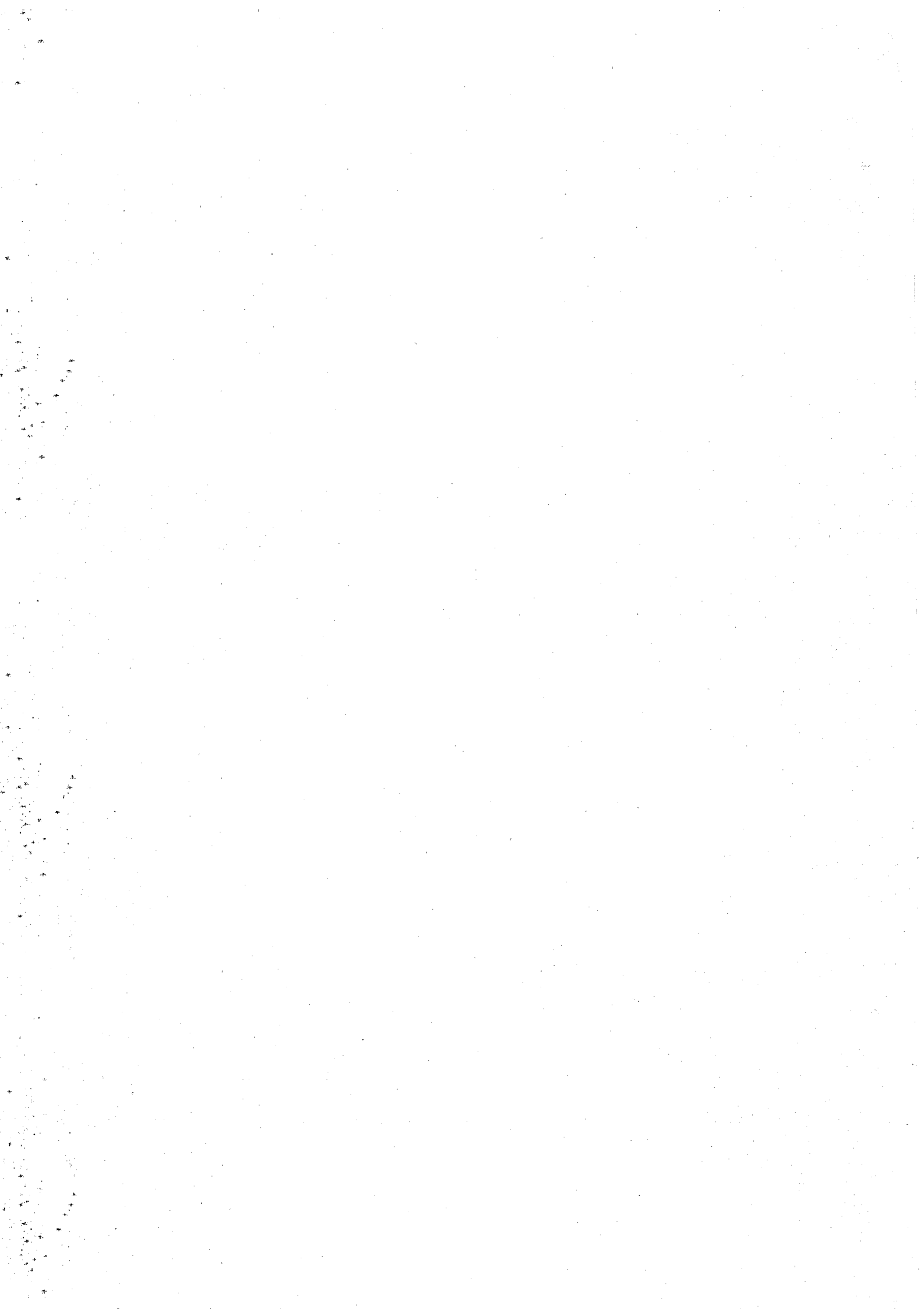
OGGETTO: Approvazione del piano finanziario previsionale del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2013. Trasmissione deliberazione.

Si trasmette in allegato, per i provvedimenti di vostra competenza, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 28 novembre 2013 con la quale è stato approvato il piano finanziario previsionale in oggetto specificato.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
Piero BELTRAMINO





PROVINCIA DI TORINO

ESTRATTO

COMUNE DI BEINASCO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario previsionale del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2013.

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di novembre alle ore 19:05, nella sala delle adunanze consiliari, su convocazione della presidente con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il consiglio comunale, nelle persone:

- del signor PIAZZA Maurizio - Sindaco

- dei consiglieri signori:

ABBATANGELO Felice
ARMONE Pasquale
BERTOLA Gianfranco
BOASSI Lidia
CANNATI Daniel
CIRILLO Nicola
COCIVERA Cristian
DI LUCA Alfredo
FEDERICI Elena
GALLO Mario

GUALCHI Antonella
GUASCHETTI Andrea
LA FAUCI Domenica Rosalba
LINGENTI Maria
LOMBARDI Lidia
MODINI Roberto
MOSSINO Luigi
PISANI Lionello
RICHIUSO Domenico
ROMANO Andrea

Sono assenti i consiglieri: BERTOLA Gianfranco, BOASSI Lidia (giustificato), GALLO Mario, LINGENTI Maria, LOMBARDI Lidia (giustificato), ROMANO Andrea.

Presiede la sig.ra GUALCHI Antonella, presidente del consiglio comunale.

Assiste alla seduta il segretario generale dott. SALCICCIA Salvatore.

Sono presenti gli assessori: BATTAGLIA Antonino, FALANGA Giuseppe, GANNUSCIO Antonino, IANNI Michele, MIRTO Beniamino, RONCO Ernesto, non facenti parte del consiglio comunale.

La presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

la Regione Piemonte, con Legge 24 ottobre 2002, n. 24, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo, territorialmente e con differenti competenze, in "ambiti territoriali ottimali" (A.T.O.) e in "bacini di gestione dei rifiuti" e istituendo, per ciascun bacino di gestione, i Consorzi Obbligatori Bacini con funzioni di governo per la gestione associata dei servizi di igiene urbana;

il Comune di Beinasco fa parte del "Consorzio Obbligatorio di Bacino", previsto dalla legge regionale 24/2002, denominato "Consorzio Valorizzazione rifiuti 14", abbreviato con l'acronimo "Covar 14", con sede in Carignano, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino nell'area geografica "Area Torino sud" individuata come bacino 14;

il succitato "Consorzio Valorizzazione rifiuti 14" ricade nell'ambito territoriale ottimale denominato ATO-R nel quale sono organizzati i servizi di ambito come definiti dalla legge regionale 24/2002;

il Comune di Beinasco, con l'approvazione del Regolamento Comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, avvenuto con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 28.04.2010, ha optato per l'adozione della TIA in sostituzione della TARSU, trasferendo la competenza dell'accertamento e della riscossione della Tariffa di igiene urbana al COVAR 14, in virtù dell'art. 3, comma 4 dello Statuto del consorzio medesimo che prevede che *"Il Consorzio, anche sulla base dei dati forniti dall'Associazione d'ambito, predispone ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, i piani finanziari e la tariffa rifiuti per ciascun Comune. La tariffa è riscossa dal Consorzio previo assenso dei Comuni"*.

Considerato che:

l'art. 5 del succitato Regolamento Comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, prevede che la Giunta Comunale approvi il "Piano Finanziario" redatto dal COVAR 14, soggetto titolare dei servizi citati poc'anzi, rientranti nella gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale "il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento" (TARES), in sostituzione sia della TIA che della TARSU;

il succitato art. 14, al comma 11, ha previsto che la tariffa debba essere composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

che al fine di determinare le quote di cui al comma 11, art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, il Covar 14, nell'ambito dei propri compiti istituzionali ha inoltrato al Comune di Beinasco il Piano Finanziario 2013, trasmesso con Posta Elettronica Certificata e registrata al protocollo dell'Ente in data 21/3/2013 al n. 5544 e in data 11/4/2013 al n. 6820, dell'importo complessivo lordo di € 3.388.243,62, al netto dei Contributi Conai, approvato dal Consiglio di Amministrazione del COVAR 14 con delibera n. 60 in data 18.12.2012, unitamente ai piani finanziari dei comuni consorziati e alla Relazione illustrativa, per la successiva approvazione da parte dei singoli Comuni consorziati;

considerato che il comma 23 dell'art.14 del D.L. 201/2011, come approvato dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, disponeva che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani venisse approvato dall'autorità competente e, pertanto, con deliberazione n. 55 del 7/5/2013 la Giunta Comunale ha approvato il piano finanziario 2013 per l'applicazione, a decorrere dal 1 gennaio 2013, del Tributo Comunale dei Rifiuti e Servizi (Tares);

che a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 5 comma 4-ter del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124, il succitato comma 23 dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che il Consiglio Comunale debba approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal medesimo consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Ritenuto opportuno, sottoporre all'approvare del Consiglio Comunale la Relazione illustrativa ed il Piano Finanziario 2013, al fine di garantire l'applicazione del nuovo tributo nel territorio del Comune di Beinasco, a partire dal 1° gennaio 2013;

visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i. ;
visto il DPR 158/1999 e s.m.i
vista la L.R. 24/2002;
visto l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
visto il D.Lgs 267/2000;
richiamato il vigente Statuto Comunale;

dato atto che sono stati espressi in maniera favorevole, dai dirigenti competenti, i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

con dodici voti favorevoli e tre contrari (consiglieri Cannati, Guaschetti e La Fauci), espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare il Piano Finanziario/Bilancio di Previsione del Comune di Beinasco - anno 2013 degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Beinasco e la Relazione illustrativa, predisposti dal COVAR 14 ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 e dell'art. 14 - commi 23 - della Legge 214/2011, ed approvati dal medesimo Consorzio con

deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 18.12.2012, assunti al protocollo dell'Ente in data 21.3.2013 al n. 5544 e in data 11.4.2013 al n. 6820, dell'importo complessivo lordo di € 3.388.243,62 Allegato A).

Successivamente, con dodici voti favorevoli e tre contrari (consiglieri Cannati, Guaschetti e La Fauci), espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere alla registrazione delle variazioni in oggetto.

Accantonamenti al fondo svalutazione crediti anno in corso	CF	€ 103.230,21	€ 103.230,21	€ 97.897,81	€ 97.897,81
Rimborsi formulari e compostaggio domestico	CF	€ 24.787,17	€ 24.787,17	€ 27.092,28	€ 27.092,28
Recupero fondo svalutazione crediti ae, pp.	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rilizzo avanzo di amministrazione per fondo svalutazione crediti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripieno perdite d'esercizio anno precedente	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso					
Canone Pagamento di quote di partecipazione	CF	€ 220.088,34	€ 220.088,34	€ 187.884,90	€ 227.888,48
Costi Inceiso tariffa	CF	€ 7.259,88	€ 8.504,25	€ 7.299,31	€ 8.905,18
Prestazioni aggiuntive Pagoso	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
personale interno amministrativo di staff	CF	€ 46.303,20	€ 46.303,20	€ 46.303,20	€ 46.303,20
personale in comando/detacco in altri enti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altri costi (spese mensa)	CF	€ 1.898,81	€ 1.898,81	€ 1.898,81	€ 1.898,81
recupero costi buoni mensa	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese per la formazione	CF	€ 352,28	€ 352,28	€ 352,28	€ 352,28
spese per sicurezza	CF	€ 1.751,39	€ 2.131,28	€ 1.747,35	€ 2.132,01
Compensi CdA	CF	€ 8.129,87	€ 8.129,87	€ 8.129,87	€ 8.129,87
Rimborsi spese viaggi CdA e Assemblea	CF	€ 708,92	€ 708,92	€ 708,92	€ 708,92
Compensi del revisore e del segretario	CF	€ 2.827,68	€ 2.827,68	€ 2.827,68	€ 2.827,68
utenze (elettricità, gas, ecc.)	CF	€ 4.760,97	€ 5.797,09	€ 4.753,32	€ 5.789,05
assicurazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Locazioni passivo	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Locazioni attivo	CF	€ 1.444,34	€ 1.747,95	€ 1.432,89	€ 1.739,51
materiali di consumo	CF	€ 353,48	€ 353,48	€ 353,48	€ 353,48
spese di rappresentanza	CF	€ 13.085,87	€ 15.833,90	€ 12.989,89	€ 15.838,13
leasing, altri costi (servizi diversi (con IVA))	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi su mutui	CF	€ 17.613,87	€ 17.613,87	€ 17.613,87	€ 17.613,87
Interessi passivi su conti correnti	CF	€ 19.196,49	€ 19.196,49	€ 17.067,52	€ 17.067,52
Interessi passivi su cessioni crediti factor e s.fomitori	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Interessi attivi figurativi	CF	€ 353,48	€ 353,48	€ 353,48	€ 353,48
Imposte tributi	CF	€ 8.788,42	€ 6.788,42	€ 6.788,42	€ 6.788,42
IRAP	CF	€ 11.121,49	€ 13.467,00	€ 10.416,37	€ 12.708,75
Collaborazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenza	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese locali	CF	€ 25.756,08	€ 25.756,08	€ 25.756,08	€ 25.756,08
Rimborsi spese postali	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi mantenimento ATO	CF	€ 8.888,77	€ 8.888,04	€ 8.888,81	€ 8.888,61
Rimborsi spese legali	CF	€ 4.100,13	€ 4.100,13	€ 4.100,13	€ 4.100,13
Rimborsi costi indiretti ai Comuni	CF	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Proventi vari	CF	€ 22.120,58	€ 24.282,16	€ 27.120,65	€ 29.782,18
Manutenzione ordinaria beni mobili	CF	€ 704,55	€ 852,51	€ 699,02	€ 862,80
Manutenzione ordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento per realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Personale ATO e tecnica	CV	€ 22.782,80	€ 22.782,80	€ 22.782,80	€ 22.782,80
Interessi su mutui	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri conduzione ordinaria discariche in post mortem	CV	€ 88.840,87	€ 108.782,89	€ 80.803,88	€ 85.815,28
Manutenzione straordinaria impianti discariche	CV	€ 12.810,09	€ 15.500,21	€ 12.757,08	€ 15.683,84
Manutenzione ordinaria impianto di Piosasacco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammortamenti	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota finanziamento Bonifica Bainsacco	CV	€ 13.887,42	€ 13.887,42	€ 13.887,42	€ 13.887,42
Quota finanziamenti accessi naltano	CV	€ 3.308,55	€ 3.308,55	€ 3.308,55	€ 3.308,55
Rimborsi costi manutenzione ordinaria impianto Piosasacco	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi biogas	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo Regionale per discariche	CV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale costi di conduzione discariche in post mortem					
Ammortamenti anno in corso	CF	€ 17.072,89	€ 17.072,89	€ 17.072,89	€ 17.072,89
Ammortamenti anni precedenti	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto cassonetti, attrezzature e altri beni mobili	CF	€ 70.351,85	€ 85.125,74	€ 38.145,58	€ 46.537,81
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Dismissione impianto Piosasacco (nel netto restituzione Patti Territoriali)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamenti	CF	€ 28.276,77	€ 28.276,77	€ 28.276,77	€ 28.276,77
Remunerazione del capitale/Fondo di riserva	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 3.130.578,11	€ 3.445.068,81	€ 3.080.775,80	€ 3.388.243,62
CONTRIBUTI COMUNI		€ 164.028,81	€ 191.208,81	€ 162.268,21	€ 176.558,83
INVESTIMENTI STRAORDINARI	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione nuovi impianti (ecostazioni)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
manutenzione straordinaria sede	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
acquisto quote TRM	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Baudino)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
bonifica Comune di Nichelino (Bonifica Morello)	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Partecipazione costituzione fondo dotazione ATO-R	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x realizzazione nuove ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x realizzazione nuova ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x adeguamenti sicurezza e prescrizioni impiantistiche per ecostazioni	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x oneri conduzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x oneri straordinari manutenzione discariche in post mortem	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Baudino	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione x bonifica Morello	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui x messa in sicurezza La Loggia	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni x acquisto beni mobili vari	CF	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



RELAZIONE DESCRITTIVA DEI COSTI COMUNI
INSERITI NEI PIANI FINANZIARI
PAGI/3

ALLEGATO al 2013

Carignano 12 dicembre 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PER PREVISIONALE 2013- PIANI FINANZIARI

PEGASO 03 SRL:

Pegaso 03, società strumentale di Covar per la gestione della TIA e per le relazioni con l'utenza, svolge servizi in house per conto del Consorzio. Il budget della società per il 2013 prevede costi complessivi per 2.579.863,53 più Iva. L'incremento dell'aliquota ordinaria dell'Iva applicata che passa dal 21% al 22% nel corso dell'anno determina un aggravio a parità di costo perché dal 2009 Iva è divenuta un costo nel calcolo della Tia. Il canone è rimasto sostanzialmente immutato. Le attività di comunicazione in capo alla società sono attinenti al funzionamento del Call Center, degli eco sportelli e alla predisposizione e spedizione dei calendari dei servizi. La società deve continuare a mantenere elevato lo standard di recupero dei crediti dei soggetti inadempienti e sviluppare l'ingiunzione fiscale come alternativa all'uscita di Equitalia prevista dal giugno 2013 dalla riscossione degli enti locali.

CAUSE LEGALI:

Le cause inerenti i ricorsi per la TIA sono sempre numerose sia per il fatto che le situazioni rimaste "aperte", in quanto particolarmente complesse, sia perché le utenze industriali tendono comunque a ricorrere contro le bollette perché ritenute troppo onerose. La gestione delle cause relativa alla TIA devono essere mantenute per esser completate ed è piuttosto onerosa inoltre l'andamento è difficilmente prevedibile.

COSTI RIDUZIONI COMPOSTAGGIO E CONFERIMENTI AI PRIVATI DEI MATERIALI RECUPERABILI

Nel 2013, il valore delle riduzioni per compostaggio domestico e per i conferimenti dei privati al sistema di riciclaggio di mercato che determinano abbattimento della parte variabile della TIA, è stato quantificato mantenendo la base dei dati forniti da Pegaso del 2011, costante rispetto all'anno passato.

COSTI GENERALI DI FUNZIONAMENTO:

I costi postali previsti nell'anno nel 2013 sono stati mantenuti costanti rispetto all'anno passato si spera di poter contenere i costi complessivi pur con un aumento delle tariffe postali grazie alle agevolazioni comunque concesse per la gestione in autoaffrancamento della posta.

INTERESSI PASSIVI:

La previsione dell'andamento degli interessi passivi è stata mantenuta costante, si spera che nonostante il passaggio di competenza dell'incasso ai Comuni, prevista per la nuova Tares, questi anticipino quanto prima al Covar il denaro necessario alla gestione dei servizi, Non dimentichiamo infatti che Covar 14 dispone di un'unica fonte di entrata: la TIA oltre al valore dei Contributi Conai che sono previsti per circa 2.400.000, in linea con le previsioni dell'anno precedente.



RELAZIONE DESCRITTIVA DEI COSTI COMUNI
INSERITI NEI PIANI FINANZIARI
PAG2/3

Per tutti i Comuni che non saranno in grado di anticipare i canoni mensili anche prima dello scadere dei termini di bilancio si presenterà il rischio di non poter garantire l'erogazione dei servizi e il rincaro degli interessi addebitati.

L'addebito degli interessi da factor sarà consuntivato, come negli anni scorsi, in base ai tempi di permanenza dei flussi anticipati dai comuni, nelle casse del consorzio e sull'ammontare degli interessi totali e ridistribuito per equilibrare le situazioni dei comuni sul primo piano finanziario utile.

E' importante tener conto che la crisi generale del sistema determina una penuria di credito disponibile e il conseguente rincaro del medesimo.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:

L'accantonamento effettuato nei Piani finanziari proposti ammonta come da regolamento di contabilità al minimo il 3% dei costi complessivi dell'anno. E' stato ampiamente dibattuta la necessità di incrementare tale percentuale e ciascun Comune potrà deliberare in via prudenziale incrementi della percentuale minima. Dalle analisi effettuate sui dati disponibili sui primi anni, si evince in effetti che la situazione è molto variabile Comune per Comune e dipende dal tessuto sociale di riferimento. La scelta di far pesare di più la tariffa sulle utenze non domestiche piuttosto che sulle domestiche inoltre è un altro fattore determinante sul tasso di rischiosità per tutte le implicazioni di tipo economico e politico che sono state già relazionate più volte. Dati di rischio derivanti dall'esperienza di riscossione diretta e indiretta sono stati illustrati nel corso degli ultimi mesi del 2012 per specifico Comune e l'accantonamento al proprio Fondo di Svalutazione è una misura cautelativa necessaria a cui alcuni si sono effettivamente adeguati.

GESTIONE DEI RIFIUTI:

Il piano finanziario previsionale 2013, rispetto al piano finanziario 2012, comporta, relativamente alla voce "gestione dei rifiuti" un incremento di circa 250.000,00 €.

Tale incremento è dovuto principalmente a tre voci:

- 1) Revisione prezzi: l'indice di variazione prezzi, si è attestato ad un valore pari a oltre il 2,4% (vedi allegato C).
- 2) Gestione Ecocentri ed Apertura Ecocentri: in adempimento alla normativa (DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.) la gestione degli ecocentri è diventata più complessa:

"Modalità di gestione e presidi del centro di raccolta

6.5 Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib.

6.6. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, su richiesta, agli enti di programmazione e di controllo.

6.7. Il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta comunica al centro di raccolta conferente la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde."

In considerazione di quanto sopra si è prevista l'adozione di un sistema di accesso controllato informatizzato, mediante l'esibizione di tessera e/o tessera sanitaria, e di registrazione del materiale conferito e della relativa quantità.



RELAZIONE DESCRITTIVA DEI COSTI COMUNI
INSERITI NEI PIANI FINANZIARI
PAG 3/3

Questo controllo incrociato (accessi, rifiuti, quantità) ha comportato un aggravio di lavoro per l'operatore e, pertanto si è reso necessario affiancare un secondo addetto per la gestione puntuale e corretta dell'area, almeno presso gli ecocentri maggiormente utilizzati.

3) Costi di smaltimento e trattamento:

Nel corso dell'anno scadranno alcune gare relative al trattamento dei rifiuti e, sicuramente, il costo di smaltimento/trattamento, sarà maggiore, anche solo in considerazione dell'indicizzazione dei prezzi. Inoltre nel corso del 2013 entrerà in funzione il termovalorizzatore i cui costi di conferimento non dovrebbero discostarsi rispetto a quelli attualmente riconosciuti per il conferimento in discarica

4) Percentuale di esposizione

Anche per il 2013 la percentuale di esposizione, visti gli ultimi aggiornamenti, permetterà una riduzione dei costi relativamente a questa specifica voce.

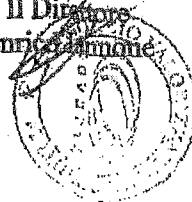
ALEA

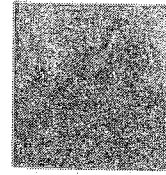
Rispetto alle altre voci di costo di servizio, non vi sono ulteriori grandi scostamenti, ad eccezione della voce "alea" che varia sempre in aumento in quanto comprende i maggiori servizi erogati anche a fronte delle nuove utenze servite. Il lavoro fatto però in sinergia tra il Covar e le Amministrazioni ha permesso di ottimizzare alcuni servizi riducendo sensibilmente l'impatto della stessa. (vedi allegato A-B)

COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno 2013 sarà avviata, in ambito consortile, una nuova campagna di comunicazione volta a risensibilizzare le utenze al tema della Raccolta Differenziata, in particolare gli sforzi saranno concentrati nel sensibilizzare gli utenti sull'importanza della "qualità" del materiale conferito. Inoltre verrà lanciato il progetto RADA (fedeltà amica dell'ambiente), ovvero iniziative volte all'incentivazione di pratiche ecosostenibili, quali ad es. il posizionamento nei Comuni consorziati di appositi macchinari destinati al recupero degli imballaggi in plastica e relativo caricamento di eco-punti.

Il Direttore
Enrico Lamone





fai un esito, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA

ALLEGATO A - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2013

Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede una variabilità dei canoni riconosciuti alle ditte operanti in funzione delle variazioni apportate in corso d'opera a servizi erogati. Tale variabilità viene tradotta in maggior o minor onere di spesa in funzione del superamento di un alea pari al + o - 5% dell'importo originario dei servizi. L'alea viene applicata unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla raccolta rifiuti (servizi di cui alla lettera A (da A.1 a A.16)) e unitariamente alla totalità dei servizi facenti capo alla nettezza urbana (servizi di cui alla lettera B (da B.1 a B.19)).

I fattori che possono influire sulla variabilità dei canoni riconosciuti sono ascrivibili a tre macro categorie di variazione:

A - Variazioni determinate da aggiornamenti delle attrezzature oggetto di intervento:

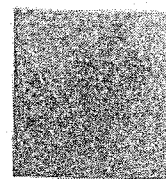
In tale tipologia di variazioni rientrano gli aggiornamenti che, con cadenza semestrale, vanno a rivisitare il parco dei contenitori oggetto dei servizi di svuotamento in funzione delle consegne e dei ritiri effettuati sul territorio. Gli aggiornamenti di tale natura sono difficilmente prevedibili in termini numerici ed economici, mediamente si rileva che ad ogni step semestrale le nuove consegne, al netto dei ritiri, incrementano mediamente di un 2-3% il parco contenitori preesistente.

Per quanto concerne il 2013 incidono sulla previsione di incremento di spesa rispetto ai canoni originari, sette aggiornamenti semestrali già quantificati (luglio 2009, gennaio 2010, luglio 2010, gennaio 2011, luglio 2011, gennaio 2012, luglio 2012 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2013 a dicembre 2013)), un aggiornamento semestrale stimato (gennaio 2013 con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2013 a dicembre 2013) e un aggiornamento semestrale stimato (luglio 2013 con incidenza annua semestrale (6 mesi - da luglio 2013 a dicembre 2013)).

B - Variazioni determinate da modificazioni di servizio decise dal Covar 14:

In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate direttamente dal Covar 14 in funzione di esigenze riscontrate sul territorio. In particolare:

- Integrazione o riduzione di utenze aventi servizi particolareggiati e/o rientrati in circuiti di raccolta selezionati (Es. Utenze inserite od eliminate dai circuiti selezionati di raccolta cartone, vetro, ecc; Utenze inserite od eliminate da servizi particolareggiati eseguiti con cassoni scarrabili, presse, ecc);



fai un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

- Integrazione o riduzione della frequenza di esecuzione di servizi in funzione della mole di richieste derivanti dal territorio (Es. Maggior o minor numero di turni di raccolta ingombranti, raccolte verde grandi quantitativi, ecc);
- Integrazione o riduzione del numero di interventi in funzione delle reali quantità di servizio erogate (Es. Maggior o minor numero di viaggi da centri comunali di raccolta, ecc).

C - Variazioni determinate da modificazioni di servizio richieste dai Comuni:

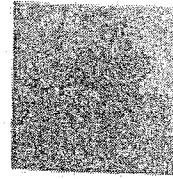
In tale tipologia di variazioni rientrano le modifiche ai servizi che vengono apportate dal Covar 14 su richiesta dei comuni interessati. In particolare:

- Inserimento di nuovi servizi di raccolta rifiuti e nettezza urbana;
- Estensione a nuove aree e/o a nuovi utenze di servizi preesistenti;
- Integrazione o riduzione delle frequenze di esecuzione dei servizi;
- Integrazione o riduzione delle attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi;

Le variabilità dei canoni attualmente riscontrata (all. 1 colonna A - quadro assestato a dicembre 2012) deriva dalla sommatoria di variazioni rientrati nelle macrocategorie di cui sopra ed è alla base delle stime di spesa previsionali elaborate per l'anno 2013 (all. 1 colonne B-C-D-E - stima 2013).



COVAR14



fai un salto, fanno un altro... FAI LA DIFFERENZA

ALLEGATO B - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2013
Relazione illustrativa inerente lo stato di rivisitazione dei servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana rispetto al quadro originario previsto dal capitolato d'appalto - COMUNE DI BEINASCO - DATI DI DETTAGLIO -

Si allega alla presente (allegato 1 - quadro assestato a dicembre 2012) il dato di dettaglio con evidenziate, per ciascun servizio attivo, le variazioni economiche intercorse tra i canoni originari e gli importi derivanti dall'attuale strutturazione dei servizi.

Colonna A - €/anno ORIGINALE

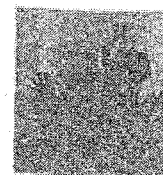
Colonna B - €/anno VARIATO

Colonna C - €/anno VARIAZIONE (B-A)

Nei casi in cui la variazione riscontrata risulti superare l'alea del + o - 5%, evidenziata in colonna D, viene evidenziato l'ammontare della quota eccedente

Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO
(Superamento in aumento = maggior spesa)

Colonna E1 - SUPERAMENTO LIMITE ALEA -5% €/ANNO
(Superamento in riduzione = minor spesa)



fa un salto, fanno un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

A - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI RESIDUALI

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 15.014,04 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche.

Servizi di raccolta RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

Servizi di raccolta INGOMBRANTI

Viene rilevato una diminuzione tra il costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 9.865,18 € derivante da una riduzione dei turni settimanali di raccolta passati da 2/settimana a 2/settimana alternato con 1/a settimana.

Servizi di raccolta VETRO

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 3.471,35 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

Servizi di raccolta IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 7.263,36 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche (zona 2 e zona 5).

Servizi di raccolta ORGANICO

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 11.163,60 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti.

Servizi di raccolta CARTA

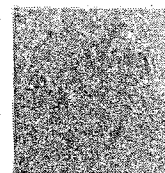
Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 30.870,29 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti e dall'introduzione di turni di raccolta aggiuntivi su determinate utenze non domestiche (zona 2 e zona 5).

Servizi di raccolta CARTONE

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 25.727,36 € derivante dall'aumento del numero di utenze servite con la raccolta selezionata e dall'introduzione per alcune di esse di una raccolta effettuata tramite cassonetti anziché tramite la presa a terra.

Servizi di raccolta VERDE

Viene rilevato una diminuzione tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 12.270,26 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti ridotto con l'introduzione del servizio a pagamento diretto.



far un salto, farne un altro... FAI LA DIFFERENZA

Servizi di raccolta VERDE - GROSSI QUANTITATIVI

Viene rilevata una diminuzione tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a - 4.910,18 € derivante dalla diminuzione delle prese a canone (da 70 prese/anno a 12 prese anno). La riduzione è conseguente all' introduzione del servizio a pagamento diretto.

Servizi di guardiania CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 14.784,95 € derivante dall'introduzione del secondo operatore di guardiania durante l'intero orario di apertura (a partire da novembre 2012).

Servizi di raccolta differenziata e trasporto CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Non sono rilevati scostamenti tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A)

Servizi di raccolta rifiuti presso MERCATI

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.888,82 € derivante dall'attivazione del servizio presso il mercato di fornaci (a partire da settembre 2009)

Servizi particolareggiati UTENZE SELEZIONATE - Servizio di svuotamento e fornitura attrezzatura

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 42.709,40 € (servizio di svuotamento) e 10.652,56 € (fornitura attrezzatura) derivante dall'aumento del numero di utenze servite con le raccolte particolareggiate.

Lavaggio cassonetti

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 2.758,32 € derivante dall'aggiornamento semestrale del parco cassonetti con conseguente aumento dei costi per il lavaggio degli stessi.

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI = 144.296,10

ALEA 5% = 55.679,61

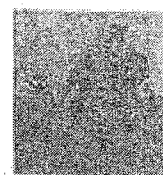
Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 88.616,49

(Superamento in aumento = maggior spesa)

Importo STIMATO PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE 2013

SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% €/ANNO = 79.389,14

A fronte di un'eccedenza dell'alea, assestata a dicembre 2012, pari a 88.616,49 €, si stima per l'anno 2013 un'eccedenza dell'alea pari a 79.389,14 in funzione delle riduzioni di servizio comunicate con ns. nota del 18/12 u.s.



fai un salto, fanne un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

B - SCHEDE TECNICHE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA

Servizi di SPAZZAMENTO MANUALE

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.261,23 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento.

Servizi di SPAZZAMENTO MISTO

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 12.808,36 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento e dall'interruzione dei servizi nel periodo invernale (gennaio).

Servizi di GESTIONE CESTINI STRADALI

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 9.975,38 € derivante dall'introduzione del servizio di svuotamento settimanale dei cestini posti al di fuori delle aree servite con lo spazzamento manuale.

Servizi di PULIZIA AREE MERCATALI

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 5.463,76 € derivante dall'attivazione del servizio presso il mercato di fornaci (a partire da settembre 2009) e del mercato delle pulci la 2° domenica del mese (a partire da ottobre 2010).

Servizi di PULIZIA AREE PARCHI E GIARDINI

Viene rilevato un' aumento tra costo variato (colonna B) e costo originale (colonna A) pari a 6.566,85 € derivante da un' aumento delle aree oggetto di intervento.

TOTALE VARIAZIONE - SERVIZI DI NETTEZZA URBANA = 41.075,58

ALEA 5% = 17.961,73

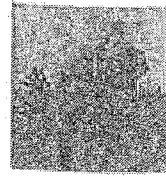
Colonna E - SUPERAMENTO LIMITE ALEA +5% C/ANNO = 23.113,85

(Superamento in aumento = maggior spesa)

Importo STIMATO PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE 2013

(Nessun Superamento in aumento o in riduzione dell' alea + o - 5)

A fronte di un'eccedenza dell'alea, assestata a dicembre 2012, pari a 23.113,85 €, si stima per l'anno 2013 un'eccedenza dell'alea pari a 0,00 € in funzione delle riduzioni di servizio apportate.



fa un salto, fanne un altro... FAI LA DIFFERENZA

ALLEGATO C - PIANI FINANZIARI PREVISIONALI 2013
Relazione illustrativa inerente l'applicazione della revisione prezzi ai servizi di Raccolta Rifiuti e di Nettezza Urbana prevista dal capitolato d'appalto - APPALTO UNICO 18 COMUNI.

Il capitolato d'Appalto in oggetto prevede l'applicazione della revisione prezzi calcolata in conformità a quanto previsto dall' articolo 27 comma 1 in applicazione al metodo di calcolo di cui all'allegato 1. (Fonte. Camera di commercio di Torino).

Sono soggette a revisione prezzi i canoni dei servizi ad esclusione delle quote parti riferite all'ammortamento delle attrezzature e dei mezzi operanti.

A1 - ammortamento contenitori	QUOTA PARTE DEI CANONI <u>NON SOGGETTA</u> A REVISIONE PREZZI
B1 - ammortamento mezzi	
B2 - canoni mezzi	QUOTA PARTE DEI CANONI <u>SOGGETTA</u> A REVISIONE PREZZI
B3 - canoni d'uso mezzi	

Per quanto concerne il 2013 incidono sulla previsione di revisione prezzi rispetto ai canoni originari, quattro aggiornamenti annuali già quantificati (anni 2010, 2011, 2012, 2013), con incidenza annua piena (12 mesi - da gennaio 2013 a dicembre 2013)).

Revisione prezzi anno 2010 - (dato quantificato)

Variazione tra indice ISTAT (dic 2008) 134,50 e indice ISTAT (dic 2009) 135,80 = 0,967 %

Revisione prezzi anno 2011 - (dato quantificato)

Variazione tra indice ISTAT (dic 2009) 135,80 e indice ISTAT (dic 2010) 138,40 = 1,915 %

Revisione prezzi anno 2012 - (dato quantificato)

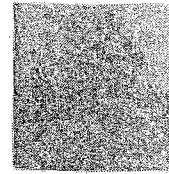
Variazione tra indice ISTAT (dic 2010) 138,40 e indice ISTAT (dic 2011) 104,00 = 3,173 %

Revisione prezzi anno 2013 - (dato quantificato)

Variazione tra indice ISTAT (dic 2011) 104,00 e indice ISTAT (dic 2012) 106,50 = 2,404 %

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - Via CAGLIERO, 3/i - 3/i - 10041 Carignano (TO)
 telefono + 39 011 9698601 - fax + 39 011 9698617 - e mail servizi@covar14.it - sito www.covar14.it
 p.iva 07253300011 - c.f. 80102420017

C:\Users\terzolo\Desktop\1.2 - Relazione revisione prezzi - 18 COMUNI\5 - Allegato C - Relazione bilancio previsionale 2013.doc



fai un salto, fanno un altro... **FAI LA DIFFERENZA**

La revisione prezzi attualmente riscontrata (all. 2.3 colonna "Totale ISTAT €/ANNO" - è quantificata sommando l'incidenza delle quattro revisioni prezzi sui canoni del I° Semestre (all. 2.1) e del II° Semestre (all. 2.2).

ALLEGATO 1

Indice dei prezzi per le rivalutazioni monetarie

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi viene utilizzato per l'adeguamento periodico dei valori monetari e viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge n. 392 del 27 luglio 1978.

L'Istat ha avviato la produzione mensile di tale indicatore a partire da febbraio 1992, in ottemperanza alla legge n.81 del 5 febbraio 1992. Pertanto, nel calcolo delle variazioni percentuali dell'indice e nel calcolo dei coefficienti di rivalutazione, occorre prestare attenzione all'intervallo di tempo preso in considerazione: per gli intervalli di tempo a cavallo del febbraio 1992, occorre utilizzare nel calcolo uno specifico coefficiente *Cst*, pari a 1,0009.

Con i dati relativi al mese di gennaio 2011, l'Istat avvia la pubblicazione della nuova serie dell'indice FOI senza tabacchi con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente 1995). Il coefficiente di raccordo da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373.

Di seguito viene descritto il metodo di calcolo delle variazioni dell'indice, dei coefficienti per le rivalutazioni monetarie e il loro utilizzo per l'adeguamento dei valori monetari.

Si premette che:

- l'indice mensile è calcolato e diffuso con l'arrotondamento ad 1 decimale;
- l'indice medio annuo è calcolato mediante media aritmetica, arrotondata ad 1 decimale, degli indici mensili.

Variazioni percentuali tra indici mensili o medi annui

La variazione percentuale tra indici mensili (o indici medi annui) con medesima base di riferimento, è pari al rapporto degli indici mensili (o indici medi annui) messi a confronto, per 100, meno 100; il risultato finale è arrotondato a 1 decimale.

Se gli indici sono espressi in base di riferimento diversa, la variazione percentuale tra indici è pari al rapporto degli indici messi a confronto, moltiplicato per i coefficienti di raccordo tra basi configue (tanti quanti sono i cambiamenti di base nell'intervallo di tempo considerato), per 100, meno 100; il risultato finale è arrotondato a 1 decimale.

Esempio 1.

Si voglia calcolare la variazione dell'indice generale FOI senza tabacchi tra il mese di gennaio 1994 e il mese di gennaio 2011. L'indice generale FOI senza tabacchi di gennaio 1994, avente base 1992=100, è 106,6; quello di gennaio 2011, avente base 2010=100, è 101,2. Il coefficiente di raccordo da base 1992 a base 1995 è pari a 1,141; quello da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373. Il calcolo quindi è:

$$\text{Var} = [(101,2/106,6)*1,141*1,373*100] - 100 = +48,7\%$$

Esempio 2.

Si voglia calcolare la variazione dell'indice generale FOI senza tabacchi tra il mese di gennaio 1991 e il mese di gennaio 2011. L'indice generale FOI con tabacchi di gennaio 1991, avente base 1989=100, è 110,0; quello generale FOI senza tabacchi di gennaio 2011, avente base 2010=100, è 101,2. Il coefficiente di raccordo da base 1989 a base 1992 è pari a 1,189; quello da base 1992 a base 1995 è pari a 1,141; e quello da base 1995 a base 2010 è pari a 1,373. Poiché il periodo preso in considerazione è a cavallo del febbraio 1992, si deve utilizzare anche il coefficiente *Cst* = 1,0009. Il calcolo quindi è:

$$\text{Var} = [(101,2/110,0)*1,189*1,141*1,373*1,0009*100] - 100 = +71,5\%$$

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.TO GUALCHI Antonella

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO SALCICCIA Salvatore

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Beinasco li 04 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO SALCICCIA Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 dicembre 2013

Li 04 dicembre 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO SALCICCIA Salvatore



**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO
PREVISIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI 2013. TRASMISSIONE
DELIBERAZIONE.**

protocollo per: consorzio.covar14,
pegaso03.protocollo

05/12/2013 16:25

2 allegati



SKMBT_C552 13120517110.pdfSegnatura.xml

BEINASCO

Nostri riferimenti interni:
Protocollo numero 22345 del 05/12/2013

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione
.p7m (formato PKCS#7)
sono firmati digitalmente in conformità al DPCM
13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.
Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e
per verificarne la firma
è necessario disporre di uno specifico software.
Un elenco dei software di verifica disponibili
gratuitamente per uso personale
è presente al seguente indirizzo:
<http://www.digitpa.gov.it/principali-attivita%3%A0/software-di-verifica-della-firma-digitale>
